

IN CITTÀ IL GRANDE FRATELLO CONTRO VANDALI E LADRI

L'amministrazione investe in un sofisticato sistema di videosorveglianza Costo dell'operazione 32mila euro: con le telecamere arriva anche la banda larga



Furti in negozi ed abitazioni, fenomeni di microcriminalità, di scarso senso civico e di rispetto delle cose altrui in considerevole incremento. In piccoli e grandi centri dell'Alto Canavese è sempre più allarme sicurezza ed il Comune di Cuornè investe con convinzione sul sistema di videosorveglianza.

L'amministrazione guidata dal sindaco, Beppe Pezzetto, infatti, ha affidato tramite gara di appalto pubblica ed un investimento consistente (32mila euro) il servizio relativo agli occhi elettronici per la sicurezza del territorio e dei cittadini alla BBBell, azienda piemontese specializzata in telecomunicazioni wireless attraverso la tecnologia onde radio. Al fine di garantire la sicurezza dei cittadini ed un maggior controllo del territorio e del traffico, la BBBell ha attivato, da qualche giorno, un nuovo servizio di videosorveglianza completo di un sistema integrato utilizzabile anche dalle forze dell'ordine. Oltre alla completa revisione tecnologica dei punti video già presenti in città, BBBell sta intervenendo con l'installazione di alcuni nuovi apparati, implementando il vecchio servizio e rendendolo in questo modo più capillare. La manutenzione e gestione della rete è integralmente a carico di BBBell che interverrà ogni qual volta se ne presenti la necessità con squadre di tecnici specializzati attivi su tutto il territorio piemontese.

Grazie alla tecnologia che sfrutta le onde radio, BBBell allarga, pertanto, i propri servizi anche al Comune di Cuornè nell'ottica di garantire agli oltre 10mila abitanti della cittadina altocanavesana una maggiore sicurezza e controllo del territorio.

«Con questa nuova iniziativa- commentano con soddisfazione il sindaco, Beppe Pezzetto e il vice, Sergio Colombatto -, proseguiamo nel solco delle azioni già intraprese in questi primi tre anni di mandato nell'ambito dei progetti "Cuornè più sicura" e "Cuornè più vicina". Il nostro obiettivo è quello di offrire sempre più servizi efficienti ed innovativi a tutta la nostra comunità e riteniamo che la sicurezza dei cittadini sia uno dei tasselli fondamentali da cui muoversi per una città più Smart e, quindi, più attrezzata per cogliere nuove sfide e innovazioni».

A risolvere il mistero degli escrementi spalmati su serrande, porte e vetrine della centralissima via Arduino, nelle scorse settimane, era stata, come sempre più spesso accade in casi di teppismo, proprio la tecnologia. Alcune immagini riprese dall'impianto di videosorveglianza di un privato avrebbero individuato la colpevole anche se, al momento, non è stata formalizzata alcuna denuncia.

Con l'implementazione del Grande fratello, d'ora in poi, all'ombra delle due torri, i malintenzionati avranno vita dura.

Soprattutto in quelle aree, piazze e vie dove, al calar delle tenebre, atti di teppismo e vandalismo si moltiplicano. Senza dimenticare gli sporcaccioni: l'occhio del Grande fratello sarà puntato anche nei punti in cui in passato furono scaricati rifiuti di ogni genere, frigoriferi compresi.